CATALOGO
DELLE OPERE
Dell' Eminentiſs. e Reverendiſs. Signore
CARDINALE QUERINI

USCITE ALLA LUCE

quaſi tutte da' Torchj di me

GIAN-MARIA RIZZARDI

Stampatore in Breſcia.

GIAN-MARIA RIZZARDI
STAMPATORE IN BRESCIA

A CHI LEGGE.

CApitato è in queſti giorni quì a Breſcia dalle parti più rimote della Germania un Libro in lingua di quel paeſe, e ſtampato in Langenſalia preſſo Gio: Martini Librajo l'an. 1751., in cui l'Autore, Elia Federico Schmerſahls, Paſtore in Stemmen nelle vicinanze di Hannover, raccoglie le Memorie de' celebri Teologi oggidì viventi, e tra queſti fa menzione molto onorifica dell' Eminentiſſimo noſtro Veſcovo il Sig. CARDINAE QUERINI, con riferire il Catalogo delle ſue Opere poſte alla luce. Or per eſſer queſto molto confuſo, e imperfetto, mi è ſtato ſuggerito da perſone, che s' intereſſano nell' onor della mia Tipografia, dalla quale ſono uſcite quaſi tutte le dette Opere, di riprodurre l' iſteſſo Catalogo corretto, ed accreſciuto, il che ſarebbe ſtato a me aſſai facile di fare. Ho però intrapreſo di buona voglia queſta fatica con ſicurezza, che comunicata al Pubblico ſa-

rà universalmente grata, e così anche all'Autore del Libro mentovato, a cui ha Brescia tutta l'obbligo di veder celebrate in paese cotanto distante le stampe illustri del suo Vescovo, e lavorate da' Torchj Bresciani. Meraviglia non è, che il detto Autore, per esser Acattolico, anzi uno de' Predicanti, abbia preso per oggetto primario di esaltare in quelle sue Memorie i Teologi più rinomati della sua Setta, ma ciascheduno ha ben da restar sorpreso, che non abbia saputo chiuder le medesime senza render giustizia alla Chiesa Romana, della quale però ha posto in veduta una lucidissima Stella. Così appunto chiama egli il Sig. CARDINALE QUERINI, denotando, che gli Scritti di questo, anche al giudizio de' nemici dell'istessa Chiesa, portano il vanto, per cui sarebbe dovuta al loro Autore, come prima Colonna del Firmamento Romano, una Statua di Onore. Tanto esprimono le prime righe, con le quali il detto Pastore, o Predicante entra a parlare di Sua Eminenza „ Dopo la descrizio-
„ne (dice egli) de' Teologi Protestanti, vo-
„gliamo additare una Stella della maggior
„grandezza della Chiesa Romana. Io inten-
„do del CARDINALE QUERINI, in cui si ha
„da stimare non tanto il lustro della sua
„Prosapia, e la sublimità del suo Rango,
„quanto la vastità della sua Dottrina, per
„la

„la quale viene riguardato da' Letterati co-
„me la prima Colonna del Firmamento Ro-
„mano, e come meritevole di una Statua
„d'Onore.

Paſſa toſto l'iſteſſo Autore a deſcrivere con poche righe il corſo della Vita del Sig. Cardinale, dalla Naſcita fino al giorno preſente, le quali quì copiaremo. „Egli di-
„ſcende dalla più antica Nobiltà Veneziа-
„na, ed è nato in Venezia alli 30. di Mar-
„zo l'an. 1680. Lo Stemma della ſua Fa-
„miglia è una faſcia turchina con ſopra tre
„Giglj d'oro in un campo d'oro. Il Padre
„ſi chiamava Paolo Quirini, la Madre Ce-
„cilia Giuſtiniani. Il ſuo proprio nome di
„Batteſimo è Girolamo. Nel 1687. li Ge-
„nitori lo conduſſero a Breſcia nel Collegio
„de' Geſuiti. Gli piacque l'Ordine de' Be-
„nedettini. Eleſſe Firenze per l'accettazio-
„ne. Alla veſtizione ſcielſe il nome di An-
„gelo Maria. Studiò principalmente la Teo-
„logìa, poſcia ſi diede ad altre fatiche let-
„terarie. Anton-Maria Salvini fu il ſuo
„Maeſtro nel Greco, in cui egli era molto
„verſato. Nel 1704. fece un viaggio a Ve-
„nezia. Nel principio del 1705. ritornò al
„ſuo Chioſtro in Firenze. Colà intrapreſe
„l'ufficio di Lettore in Teologia. Nel 1710.
„ſi diede a viaggiare. Paſſando per la Ger-
„mania andò in Ollanda. Nel priucipio

„dell'an. 1711. s'imbarcò per l'Inghilterra. „Alla fine del meſe di Marzo ritornò in Ol- „landa. Traverſando le Fiandre ſi portò in „Francia. Colà ſi trattenne due anni incir- „ca. Nell'inverno del 1713. fece ritorno „in Italia per la parte di Genova. Nel me- „ſe di Marzo 1714. egli era di già in Firen- „ze. Egli ebbe l'Abbadìa della Congrega- „zione Caſinenſe, ma egli ſe ne ſgravò al „più preſto. Papa Innocenzo XIII. lo no- „minò per Veſcovo a Corfù. Alli 30. di „Novembre fu conſagrato in Roma. Colle „ſue Prediche Greche, che faceva a Corfù, „egli fu molto amato. Papa Benedetto XIII. „volle dichiararlo Aſſeſſore del S. Officio, nel „meſe di Luglio del 1727. Veſcovo di Breſcia, „e alli 26. Nov. pubblicollo Cardinale. Di „più gli fu conferito da Papa Clemente XII. „il Bibliotecariato in Vaticano alli 4. di „Settembre 1730. Subito donò la ſua fa- „moſa Biblioteca al Vaticano, perciò il „Pontefice gli ſpedì una Lettera di ringra- „ziamento alli 26. di Maggio 1731. Col- „la plenipotenza ottenuta dalla Republica „riſtaurò magnificamente in Roma il Pa- „lazzo di S. Marco de' Veneziani, una „parte di cui egli è ſolito di abitare, quan- „do ſoggiorna in Roma. Ciò dimoſtrano „varie Iſcrizioni, ch' egli ſteſſo vi poſe. Edi- „ficò colla maggior ſplendidezza il Duo-

„mo

„mo Epiſcopale di Breſcia già in abbandono.
„Perciò fu ſtampata la ſeguente Medaglia:
„La prima parte dimoſtrava il Buſto del Car-
„dinale con l'Iſcrizione Angelus Maria
„S. R. E. Cardinalis Quirinus Brix.
„Episc. Nell'altra era effiggiato il Nuovo
„Duomo coll' iſcrizione Ipse ædificavit
„Domum nomini meo. Nel fondo ſi leg-
„ge Cath. Brix. Il Cardinale recò al Va-
„ticano un maggior pregio col ſuo Gabi-
„netto delle Medaglie. Papa Benedet-
„to XIV. lo fece nell'anno 1740. Preſiden-
„te della Congregazione dell' Indice. Nel
„1742. voleva l'iſteſſo Papa Benedet-
„to XIV. conferirgli il Veſcovato di Pa-
„dova, ma non gli piacque di cambiarlo
„con Breſcia. Nel 1743. l'Accademia dell'
„Iſcrizioni, e delle Lettere di Parigi lo
„ſcielſe per membro nel poſto di Anſelmo
„Banduro. La Città di Breſcia lo onorò con
„queſta Medaglia: D' una parte ſi vede il
„ſuo Buſto coll' Iſcrizione: Ang. Mar.
„S. R. E. Bibl. Card. Quirinus Ep. Brix.
„Nell'altra ſono effigiate la Religione, la
„Dottrina, e la Munificenza, a guiſa di
„tre Signore coll' Iſcrizione, Primum quæ-
„vis sibi poscit honorem mdccxlvi.
„La Città fece porre ancora il ſuo Ritratto
„nella Sala del gran Palagio con molti
„verſi latini nel fondo. L' anno 1747. egli

„celebrò la feſta del vigeſimo anno del ſuo „Epiſcopato. L'Univerſità di Gottinga fe„ſteggiava allora il decimo anno della ſua „Fondazione. Il Sig. Profeſſore Geſner fe„ce menzione nel propoſito *De Herculano* „del Sig. Cardinale. Queſti ringraziò il „Sig. Conſigliere Conſiſtoriale con una Let„tera ſtampata, e dimoſtrò, che prendeva „parte nella feſta mentovata dell' Univer„ſità, e ſpedì ancora tutti li ſuoi Scritti „alla Biblioteca dell'Univerſità. L'Accade„mia dinotò nuovamente la ſua riconoſcen„za, e fece ſtampare gli *Vicennalia Brixien„ſia*. Alli 27. di Giugno 1748. l'Accade„mia delle Scienze in Berlino eleſſe per „membro Sua Eminenza. Il medeſimo fe„ce alli 7. di Novembre dello ſteſſo anno „l'Accademia delle Scienze di Bologna, la „quale viene riconoſciuta col nome *Inſti„tuti Bononienſis*. Egli aprì in Breſcia in „queſt' anno una nuova Biblioteca da eſ„ſo lui fondata per utile commune. Eſſa „è dotata di molti prezioſi Libri, che era„no ſtati donati al Vaticano. Il noſtro Car„dinale è fuor di modo attivo. Egli leg„ge, e ſcrive giorno e notte. Eſercita il „ſuo Epiſcopale officio colla maggior di„ligenza. Parla volontieri col Clero a Lui „ſoggetto, e lo iſtruiſce con Lettere Pa„ſtorali. Uſa maniere umaniſſime co' Let„tera-

„terati. E' già definito ch'egli è un vero „Polystore. Quanto ſi eſtenda la ſua „capacità nelle Matematiche lo dimoſtra „il Sig. Abramo Gothelf. Kaſtner nella de„dicatoria a Lui indirizzata del Libro *Geo„metriæ Euclidis*. Chi deſidera ſaperne d'av„vantaggio circa il Sig. Cardinale può leg„gere le ſue Opere„.

Quì vien ſoggiunto dal Predicante il ſuo Catalogo, al quale ſoſtituiſco il mio, che è il ſeguente:

CATALOGUS OPERUM *EMINENTISS. ET REVERENDISS.* CARDINALIS QUIRINI

In lucem emiſſarum.

De Moſaicæ Hiſtoriæ præſtantia Oratio, habita Florentiæ in Abbatia Monachorum Caſinenſium, pro auſpicandis ibidem ad Hebraicæ veritatis fontes Sacrarum Literarum ſtudiis. *Cæſenæ* MDCCV. 4.

De Monaſtica Italiæ Hiſtoria conſcribenda, Oratio cum Notis. *Romæ per Antonium de Rubeis* MDCCXVII. 8.

Chronicon Farfense, cui paulo poſt Orationem de Monaſtica Italiæ Hiſtoria conſcribenda manum admovit. *Ex Lib. I. Par. II. Commentar.*

Vetus

VETUS OFFICIUM Quadrageſimale Græciæ Orthodoxæ recognitum, & caſtigatum ad fidem præſtantiſſimi Codicis Barberini in Latinum ſermonem converſum. *Romæ per Galeatium Chracas* MDCCXXI. 4.

DIATRIBE ad priorem partem Veteris Officii Quadrageſimalis Græciæ Orthodoxæ.

I. De Eccleſiaſticorum Officiorum apud Græcos antiquitate.

II. De Hymnis Quadrageſimalibus Græcorum, eorumque Authoribus.

III. De aliis Canticis Quadrageſimalibus Græcorum, eorumque Authoribus.

IV. De Dominica Publicani, & Phariſæi.

V. De Dominica Filii Prodigi.

Romæ per Galeatium Chracas MDCCXXI. 4.

VITA Latino-Græca S. P. Benedicti ex Textu Latino Gregorii M. cum duobus Codicibus MSS. Sublacenſibus nunc primum comparato, exhibitis etiam variantibus veterum Editionum lectionibus; & Verſione Græca Zachariæ Papæ cum Cod. MS. Abatiæ Florentiæ collata.

Accedunt veterum Carmina, Sermones, & Homiliæ de S. Benedicto, & variorum Notæ in eandem Vitam contractæ, & ad examen revocatæ. *Venetiis per Antonium Bortoli* MDCCXXIII. 4.

ENCHERIDION Græcorum, quod de illorum Dogmatibus, & Ritibus Romanorum Pontificum Decreta poſt Schiſmatis Epocham edita nunc primum in unum collecta complectitur. *Beneventi* MDCCXXVII. *ex Typographia Archiepiſcopali*. 8.

PRI-

PRIMORDIA CORCYRÆ poſt Editionem Lycienſem an. MDCCXXV., recognita, & multis partibus adaucta. *Brixiæ per Jo. Mariam Rizzardi* MDCCXXXVIII. 4.

APPENDIX, Sacra quædam Corcyræ Primordia repræſentans, ſcilicet recens initam rationem ab AUCTORE dum ejus Inſulæ Epiſcopatum gereret pro innocue retinenda, quæ ibi viget, inter Latinos, & Græcos in Sacris conſuetudine.

DICTA expenſa, & emendata Illuſtrium Auctorum in libro cui titulus PRIMORDIA CORCYRÆ.

AUCTORES quorum Dicta expenduntur, & emendantur, hi ſunt: Harduinus. Ezech. Spanhemius. Plauti Interpretes. Marmora. Jo. Alb. Fabricius. Interpres Notit. Græcor. Epiſcopatuum. Editores prædictæ Notit. Barneſius. Jacobus Gronovius. Cluverius. Berchelius. Cellarius. Lazius. Joſ. Scaliger. Petavius. Anna Daceria. Meurſius. Dalecampius. Perizonius. Eraſmus. Ald. Manutius. Iſaacus Nevvtonus. Auctor Indicis Bibliothecæ Coislin. Haym. Emmius. Iſaacus Caſaubonus. Catrou, & Rouillè. Montfauconius. Sponius. Bandurius. Galland.

EPIGRAMMATA varia in libro cui titulus: *Corona di Componimenti Poetici di varj Autori Breſciani. Breſcia per Gian-Maria Rizzardi* MDCCXXXVIII. 4.

ANIMADVERSIONES in Prop. 21. lib. VII. Elementorum Euclidis, cum nova ejuſdem Propoſitionis Demonſtratione. Accedit Demonſtrationum Algebricarum Specimen ex Euclidis Exemplari ad id operis artificioſe compacto depromtum. *Brixiæ per Joan. Mariam Rizzardi* MDCCXXXVIII. 4.

EPI-

SPECIMEN Brixianæ Literaturæ, quæ in urbe Brixia, ejuſque ditione paulo poſt Typographiæ incunabula florebat; unde præter Brixiani ingenii gloriam, tam Annalium Typographicorum ſeries, quam Hiſtoria literaria temporis illius, illuſtrantur.

PARS I. Poetas Latinos aureæ, & argenteæ ætatis, quos Brixiani Scriptores illuſtrarunt, complectitur.

Pars II. complectitur Grammatica, Oratoria, Poetica, & Philoſophica. *Brixiæ per Joan. Mariam Rizzardi* MDCCXXXIX. 4.

PAULI II. Veneti Pont. Max. VITA ex Cod. Angelicæ Bibliothecæ, præmiſſis ipſius Sanctiſs. Pontificis VINDICIIS adverſus Platinam, alioſque obtrectatores.

Accedit APPENDIX, qua comprobatur PAULI II. Pontificatus felicitati deberi optimorum Scriptorum Editiones, quæ Romæ primum prodierunt poſt divinum Typographiæ inventum a Germanis Opificibus in eam Urbem advectum, pleriſque omnibus earum Editionum ſeu Præfationibus, ſeu Epiſtolis in medium allatis, cum Obſervationibus ad eaſdem rei Typographicæ illuſtrandæ valde opportunis. *Romæ per Antonium de Rubeis an.* MDCCXLI. 4.

DIATRIBA Præliminaris ad FRANC. BARBARI, & aliorum ad ipſum EPISTOLAS, in duas Partes diviſa.

I. De Franciſci Barbari in Latinis, Græciſque literis præſtantia a doctis Viris ejus ætatis magno in pretio habita.

II.

II. De Pacis, & Belli artibus, quibus idem Rempublicam domi, foriſque adminiſtravit. *Brixiæ per Joannem-Mariam Rizzardi* MDCCXLI. 4.

DECAS EPISTOLARUM, quas ſub prælo ſudante Franciſci Barbari Epiſtolarum Collectione harum EDITOR, & ILLUSTRATOR in lucem emiſit. *Brixiæ per Joan. Mariam Rizzardi an.* MDCCXLII. 4.

Epiſtolæ quæ in hoc Volumine continentur.

I. Ad Sanctiſs. D. N. BENEDICTUM XIV. *Brixiæ die* 19. *Januar.* 1741.

II. Ad EUNDEM. *Brixiæ die* 23. *Februar.* 1741.

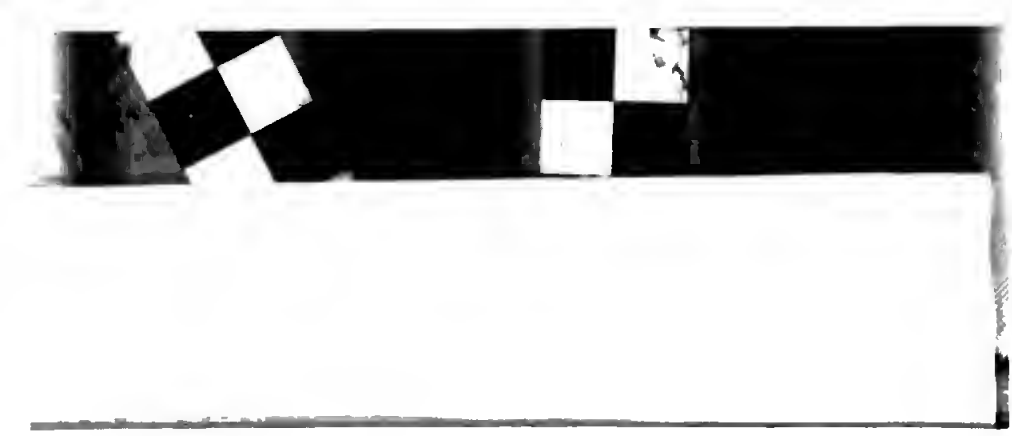
III. Ad Eminentiſs. & Reverendiſs. D. Cardinalem ANDREAM HERCULEM DE FLEURY. *Brixiæ die* 23. *Maii* 1741.

IV. Ad Eminentiſs. & Reverendiſs. D. Cardinalem NEREUM CORSINUM. *Brixiæ die* 24. *Julii* 1741. *Ad cujus calcem* SYLLOGE Epiſtolarum Apoſtolicarum CLEMENTIS PP. XII. de Vaticanæ Bibliothecæ incremento, de nova S. Ephræm Syri Editione, ex ejus Codicibus adornata, atque una ſimul de Paſtoralis ſollicitudinis laudibus. *Item* ICHNOGRAPHIA Aulæ ab eodem Summo Pontifice Vaticanæ Bibliothecæ adjunctæ.

V. Ad EUNDEM. *Brixiæ die* 27. *Auguſti* 1741. *Ad cujus calcem* SERMO Italicus habitus in nova Cathedrali Eccleſia inter Miſſarum ſolemnia die Aſſumptionis B. M. V.

VI. Ad EUNDEM. *Brixiæ die* 28. *Septemb.* 1741. *Ad cujus calcem* ORATIO de Moſaicæ Hiſtoriæ præſtantia, habita Florentiæ an. 1705. iterum excuſa Veronæ an. 1741.

VII.



VII. Ad Illuſtriſs. & Excellenſiſs. Dom. MARCUM FUSCARENUM Equitem, & Procuratorem Divi Marci. *Brixiæ die* 19. *Martii an.* 1742.

VIII. Ad Illuſtriſs. & Excellentiſs. Dom. JOANNEM EMO Procuratorem D. Marci. *Brixiæ die* 2. *Maii* 1742.

IX. Ad Reverendiſs. Patrem D. CYPRIANUM BENAGLIA, Præſidem Generalem Congregationis Caſinenſis, alias S. Juſtinæ de Padua. *Brixiæ die* 14. *Junii* 1742. *Ad cujus calcem* EPISTOLA Paſtoralis Italico ſermone ad Clerum, Populorumque Brixianum, qua ad gratiarum actiones ſingulari cultu tribuendas Sanctis Brixiæ Patronis Fauſtino, & Jovitæ, ob eorum ſingulare tutamen binis documentis recens detectis certo comprobatum, excitantur.

X. Ad Sanctiſs. D. N. BENEDICTUM XIV. *Brixiæ die* 6. *Auguſti* 1742. *Inſeritur in ea Opuſculum cui titulus*: MONUMENTA literaturæ Epiſcoporum Venetæ ditionis, qui Franciſci Barbari ætate floruerunt. Quo in Opuſculo Præſules hoc ordine recenſentur.

Petrus Æmilianus Præſul Vicentinus.
Hermolaus Donatus Præſul Veronenſis.
Petrus Monte Præſul Brixianus.
Polydorus Foſcarus Præſul Bergomenſis.
Fantinus Dandulus Præſul Patavinus.
Dominicus de Dominicis Præſul Torcellanus.
Baptiſta de Lignamine Præſul Concordienſis.
Jacobus Zeno Præſul Feltrenſis, & Bellunenſis.
Antonius Corrarius Præſul Cenetenſis.
Theodorus Lælius Præſul Tarviſinus.
Bartholomæus Rovarella Præſul Adrienſis.

S. Lau-

S. Laurentius Juſtinianus Præſul Caſtellanus, *poſtea* Proto-Patriarcha Venetiarum.
Gregorius Corrarius Patriarcha Venetiarum.
Ludovicus Scarampus Patriarcha Aquilejen.
Petrus Donatus)
Fantinus Valareſus) Cretenſes Archiepiſcopi.
Fantinus Dandulus)
Philippus Paruta)
Bartholomæus Zabarella) Spalatini Archi-
Laurentius Zane) epiſcopi.
Maphæus Valareſus Jaderenſis Archiepiſcopus.
Fantinus Dandulus) Corcyrenſes Archiepi-
Andreas Grittus) ſcopi
Marcus Condulmerius)
Dominicus Michael) Gradenſes Patriachæ
Moyſes Buffarellus Præſul Polenſis.

Hi omnes ab anno 1430. *uſque ad an.* 1455. *Epiſcopales Inſulas in Veneta Ditione geſſerunt, binis tantum exceptis, nimirum* Gregorio Corrario, *&* Theodoro Lælio, *qui tamen intra illud ipſum intervallum Eccleſiaſtici gradus honore jam præfulgebant, ex quo hic Tarviſinam, ille Vicentinam primum, deinde Venetam Cathedram conſcendit.*

FRANCISCI BARBARI, & aliorum ad ipſum EPISTOLÆ ab an. MCCCCXXV. ad an. MCCCCLIII. Nunc primum editæ ex duplici MS. Cod. Brixiano, & Vaticano uno.

Accedit ampla earundem Mantiſſa ex Forojulienſis Bibliothecæ Guarnerianæ MSS. *Brixiæ per Joannem-Mariam Rizzardi* MDCCXLIII. 4.

DECAS

DECAS II. EPISTOLARUM, deſumptis plerumque earum argumentis ex Vaticanæ Bibliothecæ MSS. Præmittitur EPISTOLA Joan. Paulo Abbati Bignonio Regii Conſilii Decano, ac Regiæ Pariſienſis Bibliothecæ jamdiu Summo Præfecto inſcripta. *Romæ per Nicolaum, & Marcum Palearini an.* MDCCXLIII. 4.

Epiſtolæ quæ in hoc volumine continentur.

I. Ad Doctiſs & Clariſs. Virum BERNARDUM MONTFAUCONIUM, Monachum San-Germanenſis Cœnobii Lutetiæ. *Romæ* IX. *Kal. Januar.* 1741.

II. Ad Reverendiſs. Patrem PRÆSIDEM GENERALEM Congregationis Benedictinæ S. Mauri. *Romæ* VII. *Kal. Februar.* 1742.

III. Ad Doctiſs. & Clariſs. Virum ALEXIUM SYMMACHUM MAZOCHIUM, Canonicum Neapolitanum, & Regium Sac. Scripturæ Interpretem. *Romæ* V. *Kal. Octobr.* 1742.

IV. Ad Doctiſs. & Clariſs. Virum CLAUDIUM DE BOZE, Perpetuum Secretarium Gallicæ Regiæ Academiæ Inſcriptionum, & Bonarum Literarum. *Romæ* VI. *Kal. Novemb.* 1742.

V. Ad Doctiſs. & Clariſs. Virum ALEXIUM SYMMACHUM MAZOCHIUM, Canonicum Neapolitanum, & Regium Sacræ Scripturæ Interpretem. *Romæ* XVI. *Kal. Decemb.* 1742.

VI. Ad Reverendiſs. Patrem D. CYPRIANUM BENAGLIA, Abbatem & Præſidem Generalem Congr. Benedictino-Caſinenſis. *Romæ Kal. Decemb.* 1742.

VII. Ad Clariſs. & Doctiſs. Virum APOSTOLUM ZENO, jampridem Poetam, & Hiſtoricum Cæſareum. *Romæ Idibus Decemb.* 1742.

VIII.

VIII. Ad Doctiſs. & Clariſs. Virum ANTONIUM FRANCISCUM GORIUM, Hiſtoriæ in Athenæo Florentino Profeſſorem. *Romæ die* IX. *Januar.* 1742.

IX. Ad Doctiſs. & Clariſs. Virum ALEXIUM SYMMACHUM MAZOCHIUM, Canonicum Neapolitanum, & Regium Sacræ Scripturæ Interpretem. *Romæ Kal. Februar.* 1742.

X. Ad Reverendiſs. Patrem D. JOANNEM CHRYSOSTOMUM TROMBELLI, Canonicum Regular. Congregationis Rhenanæ, & SS. Salvatoris Bononiæ Abbatem. *Romæ* VI. *Kal. Mart.* 1742.

DECAS III. EPISTOLARUM, quas ſub prælo ſudantibus Reginaldi Card. Poli Epiſtolis, harum EDITOR, & ILLUSTRATOR in lucem emiſit. *Brixiæ per Joan. Mariam Rizzardi* MDCCXLIV. 4.

Præmittitur EPISTOLA Doctiſs. & Clariſs. Viro ALEXIO SYMMACHO MAZOCHIO, Canonico Neapolitano, & Regio Sacræ Scripturæ Interpreti inſcripta. *Brixiæ die* 27. *Aug.* 1744.

Epiſtolæ quæ in hoc volumine continentur.

I. Ad Sanctiſs. D. N. BENEDICTUM XIV. *Brixiæ* VII. *Kal. Maii an.* 1743.

II. Ad VIROS CLARISSIMOS in Regiam Pariſienſem Academiam Inſcriptionum, & Politiorum Literarum Adſcitos. *Kal. Junii in Villa S. Euſtachii* 1743.

III. Ad Reverendiſs. Patrem D. RENATUM L'ANEAU, Superiorem Generalem Congregationis S. Mauri. *Brixiæ Kal. Auguſti* 1743. Continetur in hac Epiſtola ea, quam an. 1721. edidit DIATRIBA de Hymnis Quadrageſimalibus Græcorum, & eorum Authoribus.

IV. Ad Doctiſs. & Clariſs. Virum NICOLAUM FRERETUM, Perpetuum Secretarium Gallicæ Regiæ Academiæ Inſcriptionum, & Bonarum Literarum. *Brixiæ* x. *Kal. Septemb.* 1743.

V. Ad Doctiſs & Clariſs. Virum CLAUDIUM DE BOZE, Regiæ Pariſienſis Academiæ Bonarum Literarum antea Secretarium, nunc Directorem. *Brixiæ* x. *Kal. Januar.* 1743.

VI. Ad Reverendiſs. Patrem D. RENATUM L'ANEAU, Superiorem Generalem Congregationis S Mauri. *Brixiæ* v. *Kal. Aprilis* 1744.

VII. Ad Reverendiſs. Patrem D. CYPRIANUM BENAGLIA, Abbatem & Præſidem Generalem Congr. Benedictino-Caſinenſis. *Brixiæ die* 23. *Jun.* 1744.

VIII. Ad Clariſs. & Eruditum Virum Comitem, & Balivum PETRUM PAULUM MARCOLINUM. *Brixiæ die* 27. *Jun.* 1744.

IX. Ad Reverendiſs. Patrem D. CYPRIANUM BENAGLIA, Abbatem & Præſidem Generalem Congr. Benedictino Caſinenſis. *Brixiæ die* 22. *Jul.* 1744.

X. Ad Clariſs. & Eruditum Virum Comitem, & Balivum PETRUM PAULUM MARCOLINUM. *Brixiæ die* 26. *Aug.* 1744.

COLLECTIO EPISTOLARUM REGINALDI POLI S. R. E. Cardinalis, & aliorum ad ipſum.

VOL. I. Scriptas complectitur ab an. MDXX. ad an. MDXXXVI. Scilicet a primo Regin. Poli Patavium adventu uſque ad delatum ei a Paulo III. Cardinalatum. Quibus præmittuntur ANIMADVERSIONES in Epiſt. Jo: Georgii Schelhornii, VITA Cardin. Poli, & quædam hujus Scripta, atque DIATRIBA ad eaſdem Epiſtolas. *Brixiæ per Joannem-*

nem-Mariam Rizzardi MDCCXLIV. 4.

VOL. II. Scriptas complectitur annis MDXXXVII. MDXXXVIII. MDXXXIX. Scilicet ab inita Legatione Belgica uſque ad deſitam Legationem Hiſpanicam. Quibus præmittuntur ANIMADVERSIONES in Epiſt. alteram Jo: Georg. Schelhornii, DIATRIBA, ac MONUMENTA quædam præliminaria ad eaſdem Epiſtolas. *Brixiæ per Jo: M. Riz.* MCCXLV.

VOL. III. Scriptas complectitur annis MDXL. MDXLI. MDXLII. Scilicet ab exitu Legationis Hiſpanicæ uſque ad mortem Card. Contareni. Quibus præmittuntur APOLOGETICA PRÆFATIO biſariam diviſa, DIATRIBA, & plura MONUMENTA ad eaſdem Epiſtolas. *Brixiæ per Jo: M. Rizzardi* MDCCXLVIII.

VOL. IV. *ſub prælo jam ſudat.*

IMAGO optimi, ſapientiſſimique Pontificis expreſſa in Geſtis PAULI III. Farneſii ad primos quinque annos ejus Pontificatus ſpectantibus; quos nimirum exhibent Monumenta in primo, & altero Card. Regin. Poli Epiſtolarum Collectionis Volumine comprehenſa. *Brixiæ per Joannem Mariam Rizzardi* MDCCXLV. 4.

VITA del Cardinale GASPARO CONTARINI ſcritta da Monſig. Lodovico Beccatello, con alcune aggiunte ſpettanti alla medeſima, indirizzata con Prefazione all' Illmo e Rmo Monſig. Giuſeppe di Thun, Veſcovo di Gurck &c. *Breſcia per Gian-Maria Rizzardi* MDCCXLVI. in 4.

DECA I. di Lettere Italiane già prima ſeparatamente uſcite alla luce dal meſe di Ottobre dell'.

anno MDCCXLIV. al meſe di Luglio dell' anno MDCCXLVI. *Breſcia per Gian-Maria Rizzardi in* 4.
Indirizzata con Prefazione all'Illmo Sig. Canonico SALVINO SALVINI, Arciconſolo dell'Accademia della Cruſca.

Le Lettere che ſi contengono in queſto volume ſono:

I. LETTERA APOLOGETICA ſcritta al ſuo Clero, e Popolo della Città, e Dioceſi di Breſcia. *Da Roma Primo Ottobre* 1744.

II. ALTRA ſu lo ſteſſo argomento. *Da Breſcia* 25. *Novembre* 1744.

III. ALTRA ſu lo ſteſſo argomento. *Da Breſcia* 30. *Dicembre* 1744.

IV. ALTRA ſu lo ſteſſo argomento. *Da Breſcia* 10. *Febbrajo* 1745.

V. ALTRA. *Da Breſcia* 8. *Giugno* 1745.

VI. ALTRA al ſuo Clero, e Popolo della Città, e Dioceſi di Breſcia ſopra la fondazione della BIBLIOTECA a pubblico benefizio da Sua Eminenza eretta. *Da Breſcia* 23. *Dicembre* 1745.

VII. All' Illmo ed Eccmo Sig. ANDREA QUERINI ſuo Nipote. *Da Breſcia* 9. *Marzo* 1746.

VIII. All' Illmo ed Eccmo Sig. ALMORO' BARBARO Provveditor Generale di Palma nuova. *Da Breſcia* 4. *Aprile* 1746.

IX. Al Medeſimo. *Da Breſcia* 4. *Giugno* 1746.

X. All' Illmo ed Eccmo Sig. MARCO FOSCARINI Cavaliere, e Procuratore di S. Marco. *Da Breſcia* 6. *Luglio* 1746.

Lettera all' Illuſtriſs. e Reverendiſs. Monſignor BORGIA, Arciveſcovo di Fermo. *Breſcia* 15. *Dicemb.* 1746.

Altra

Altra al Medeſimo. *Breſcia* 19. *Gennajo* 1747.
Riſtretto delle medeſime. *Breſcia* 2. *Marzo* 1747.
DECAS IV. EPISTOLARUM Latinarum a menſe Julio MDCCXLV. ad menſem Martium MDCCXLVII. exaratarum. *Brixiæ per Joannem-Mariam Rizzardi* MDCCXLVII. 4.
Præmittitur EPISTOLA inſcripta Admodum Reverend. Doctiſſimiſque Benedictinæ Familiæ PATRIBUS in Salisburgenſi Univerſitate Profeſſoribus. *Brixiæ* 17. *Auguſti* 1747.

Epiſtolæ quæ in hoc volumine continentur.

I. EPISTOLA, ſeu DISSERTATIO, qua inſtituitur comparatio inter Brixianam, & Mediolanenſem Literaturam renaſcentium Literarum ætate, ad VIRUM Clariſs. JOSEPHUM ANTONIUM SAXIUM, Ambroſianæ Bibliothecæ Præfectum. *Brixiæ* IV. *Kal. Aug.* 1745.
II. Ad VIROS Clariſſimos in Regiam Pariſienſem Academiam Inſcriptionum, & Politiorum Literarum ADSCITOS. *Brixiæ Kal. Septemb.* 1745.
III. Ad VIROS Clariſſimos Cortonenſis Academiæ SODALES. *Romæ* 18. *Octob.* 1745.
IV. Ad Doctiſs. & Clariſs. Virum ALEXIUM SYMMACHUM MAZOCHIUM, Canonicum Neapolitanum, & Regium Sac. Scripturæ Interpretem. *Romæ* 27. *Octob.* 1745.
V. Ad Reverendos admod. & Doctiſſimos PATRES Soc. JESU Ephemeridum Trevoltianarum SCRIPTORES. *Brixiæ* 25. *Novemb.* 1745.
VI. Ad Virum Clariſs. HERMANNUM SAMUELEM REIMARUM in Hamburgenſi Lyceo Publ. Profeſs. *Brixiæ* 23. *Aug.* 1746.
VII. Ad Eundem. *Brixiæ* 14. *Decemb.* 1746.

VIII. Ad Sanctiſs. D. N. BENEDICTUM PP. XIV. *Brixiæ* 9. *Febr.* 1747.

IX. Ad Clariſs. & Eruditum Virum Comitem, & Balivum PETRUM PAVLUM MARCOLINUM. *E Pago Sajani extremis Bachanaliorum diebus* 1747.

X. Ad Eminentiſs. & Reverendiſs. D. JOSEPHVM CARD. PUTEOBONELLUM, Archiep. Mediolanen. *Brixiæ* 11. *Martii* 1747.

DECAS V. EPISTOLARUM Latinarum a menſe Aprili MDCCXLVII. ad menſem Aprilem MDCCXLVIII. exaratarum. *Brixiæ per Joan. Mariam Rizzardi* MDCCXLVIII. 4.

Præmittitur EPISTOLA VIRIS Clariſſimis in Regiam Berolinenſem Academiam Scientiarum, & Politiorum Literarum ADSCITIS inſcripta. *Brixiæ* 20. *Aprilis* 1748.

Epiſtolæ quæ in hoc volumine continentur.

I. Ad Virum Clariſs. JOAN. RUDOLPHUM KIESLINGIUM, in Lyceo Lipſienſi Publ. Profeſs. *Brixiæ die* 4. *Apr.* 1747.

II. Ad Illuſtriſs. & Reverendiſs. D. BERNARDUM DE FRANCHENBERGH, Abbatem Monaſterii Deſertinenſis, & S. R. I. Principem. *Brixiæ die* 26. *Maii* 1747.

III. Ad Catholicum, æquumque Lectorem ANIMADVERSIONES in Epiſtolam Jo: Rudolphi Kieslingii in Lyceo Lipſienſi Publici Profeſſoris. *Brixiæ die* 22. *Julii* 1747.

IV. Ad Catholicum, æquumque Lectorem ANIMADVERSIONES in Epiſtolam Jo: Georgii Schelhornii Memmingenſis Bibliothecarii. *Brixiæ die* 9. *Decemb.* 1747.

V.

V. Ad Virum Clariſs. Jo: JACOBUM BREITINGERUM, Linguæ Græcæ apud Turicenſes Profeſſorem. *Brixiæ die* 25. *Januar.* 1748.

VI. Ad Virum Clariſs. JACOBUM WILLELMUM FEVERLINUM, Publicum Goettingenſem Profeſſorem. *Brixiæ die* XX. *Februar.* MDCCXLVI. Accedunt Pontificiæ Pauli III. Literæ *De modo concionandi*. 1542.

VII. Ad Eminentiſs. & Reverendiſs. D. PHILIPPUM THOMAM Card. de ALSATIA, Archiepiſcopum Mecklinienſem, Belgiique Primatem. *Brixiæ die* VII. *Febr.* MDCCXLVIII. Accedunt quæcunque de Diebus Feſtis non imminuendis Italico Idiomate in publicam lucem eduxerat EMINENTISS AUTOR anno proxime elapſo, nunc in Latinum converſa; ſcilicet Epiſtola prima, & altera ad D. Borgiam Archiep. Firmianum, Compendium utriuſque Epiſtolæ; & Excerpta ex Epiſtola ad Card. Puteobonellum, Archiep. Mediolanenſem, ex Epiſtola ad D. Franchenbergh, Abbatem Diſertinenſem, & ex Epiſtola altera ad eundem.

VIII. Ad Eundem EPISTOLA, ſeu Commentarius in Epiſtolam SS. D. N. BENEDICTI PP. XIV. De Clericis ad clauſtra Regularium tranſeuntibus non petita Diœceſani Epiſcopi licentia, & benedictione. *Ex Oppido Clararum in Cœnobio S. Bernardini poſtremo Bacchanalium die* 1748.

IX. Ad Virum Clariſſimum Jo: MATHIAM GESNERUM, Publicum Goettingenſem Profeſſorem. *Brixiæ die* 16. *Martii* 1748.

X. Ad Illuſtriſs. & Reverendiſs. D. ENGELBERTVM DE AIN SIRGENSTEIN, Abbatem Monaſterii Cam-

pidonenſis, & S. R. I. Principem. *Brixiæ die 9. Aprilis* 1748.

In Libro, cui titulus: *Triplex Triumphus Campidonenſis* in auſpicatiſſimo ADVENTU Emi e Rmi S. R. E. Principis & Card. D. D. ANGELI MARIÆ QUIRINI &c. in Abbatiali BENEDICTIONE Celſiſſimi ac Reverendiſſimi S. R. I. Principis ac D. D. ENGELBERTI Ducalis Eccleſiæ Campidonenſis Abbatis &c. nec non in CONSECRATIONE ejuſdem Eccleſiæ Apoſtolico privilegio peracta menſe Majo 1748. *ex Ducali Campidonenſi Typographia per Andream Stadler*, extat ORATIO Eminentiſſimi CARDINALIS.

Triumphus Catholicæ veritatis ex PRÆLIMINARIBUS quibuſdam ab Eminentiſs. & Reverendiſs. Principe D. D. CARD. QUIRINO &c. in ſuo ad Campidonam acceſſu ad ſubſcribendum propoſitis docto & celebri Bibliothecario Memmingenſi, & ex hujus ad eam propoſitionem RESPONSO. *Menſe Majo* 1748. *Campidoni per Andream Stadler.*

DECAS VI. Epiſtolarum Latinarum a menſe Junio MDCCXLVIII. ad menſem Januar. MDCCXLIX. exaratatarum. *Brixiæ per Jo: Mariam Rizzardi.*

Præmittitur EPISTOLA inſcripta INCOGNITORUM Literariorum AUSTRIACÆ SOCIETATI. *Brixiæ die* 26. *Mar.* 1749.

I. Ad Sereniſſimum Principem HASSIÆ LANTGRAVIUM, Auguſtanæ Urbis Epiſcopum. *Brixiæ* 12. *Jun.* 1748.

Ex eadem Epiſtola: CONCORS SENTENTIA Romano-

norum Pontificum Urbani VIII. Succeſſorum de non imminuendo Feſtorum dierum numero, quem idem Urbanus VIII. præhabitis ſuffragiis Cardinalium & Theologorum perpetuo valitura Conſtitutione præſcripſit.

II. Ad Eundem, SPECIMEN HUMANITATIS, qua Eruditi quidam Germaniæ Heterodoxi proſequuti ſunt Suevicum iter a D. CARDIN. QUIRINO peractum an. 1748.

III. Ad VIROS Clariſs. quotquot florent in Lyceis Lipſienſi, Goettingenſi, Hamburgenſi, & Memmingenſi, ANIMADVERSIONES in Judicium, quod de binis jam vulgatis Tomis Collect. Epiſtolar. Card. Regin. Poli proferunt Acta Lipſienſia.

IV. Ad Eminentiſs. & Reverendiſs. D. PHILIPPUM THOMAM CARD. DE ALSATIA, Archiepiſcopum Mechlinienſem, Belgiique Primatem. *Ex Monaſterio S. Quirini Tegernſeenſi die 25. Septemb.* 1748.

V. Ad Eundem. *Ex Monaſt. S. Emmerami Ratisbonæ 5. Ottob.* 1748.

VI. Ad Pios, Doctoſque Germanos, CONSPECTUS SYNOPTICUS. *Tridenti die 29. Octob.* 1748.

VII. Ad Sanctiſs. D. N. BENEDICTUM PP. XIV. *Brixiæ die 28. Novemb.* 1748.

VIII. Ad Clariſs. Virum JACOBUM WILLELMUM FEVERLINUM, Publ. Goettingenſem Profeſſorem. *Brixiæ die 11. Decemb.* 1748.

IX. Ad Clariſs. Virum SAMUELEM FORMEJUM, Regiæ Scientiarum, ac Literarum Academiæ Boruſſicæ Secretarium Perpetuum. *Brixiæ die 30. Decemb.* 1748.

X. Ad Sanctiſs. D. N. BENEDICTUM PP. XIV. *Brixiæ die 7. Januar.* 1749.

La

La MOLTIPLICITA' de' Giorni Feſtivi, che oggidì ſi oſſervano di precetto AUTORIZZATA da tutti i Sommi Pontefici di ducento e venticinque anni in qua, cioè da CLEMENTE VII. a BENEDETTO XIV. o con Decreti da loro pubblicati, o con la Pratica da' medeſimi mantenuta, o finalmente con gl' Indulti conceſſi in queſti ultimi tempi. LETTERA agli Illmi e Rmi VESCOVI d'Italia. *Breſcia 14. Agoſto* 1748. in 4.

COMMENTARIUS HISTORICUS de rebus pertinentibus ad ANG. MAR. QUIRINUM S. R. E. Cardinalem.
PARS I. in duos Libros diviſa. *Brixiæ per Joannem-Mariam Rizzardi* MDCCXLIX. 8.
PARTIS II. Lib. I. *Brixiæ per eundem* 1749. 8.
PARTIS II. Lib. II. *Brixiæ per eundem* 1749. 8.

DI queſt'Opera de'COMMENTARJ, oltre il teſtimonio, che ho allegato, eſiſtente ne' paragrafi di lettere dell'Ab. Muratori, le quali ho premeſſe alla riſtampa della Paſtorale ultimamente data fuori di S. EM., altro dell'iſteſſo Autore trovo contenerſi in ſua lettera ſcritta quì a Breſcia 14. Settembre 1749. ed è il ſeguente: *Avendo io ricevuto il Tomo II. della ſua Vita, di cui l'incomparabil ſua generoſità mi ha favorito, queſto è ſtato una delizia per me nel preſente mio ritiro. L'ho trovato troppo breve. Difficilmente ſi moſtrerà perſonaggio d'alto affare, che abbia fatta sì onorevol comparſa in tanti paeſi, con sì nobili corriſpondenze, con un corſo sì ben filato di merito, di ſtudj, e d'induſtrie, terminato in sì glorioſa eſaltazione. Oh che belle lettere del Cardinal di Fleury! &c.*

AP-

APPENDIX ad Lib. I. Part. II. Commentariorum de rebus Card. A. M. QUIRINI, qua recitantur RESPONSA ſeu CONSILIA Præſtantium Medicinæ Doctorum de Morbo, qui Eundem Cardinalem per quinque, & amplius menſes lectulo affixum detinuit. *Brixiæ per Jo: Mar. Rizzardi* 1749. 8.

DE VINCULO, quo adſtringuntur Epiſcopi ad defendenda Eccleſiarum ſuarum jura. *Brixiæ per Joan. Mariam Rizzardi* MDCCL. 4.

Injuſtæ Seceſſionis ab Eccleſiæ Romanæ ſinu jam damnati in Epiſtolis dogmaticis A. M. CARD. QUIRNI S. R. Sedis Bibliothecarii, Indiciſque Librorum Vetitorum Præfecti, horum temporum Sectarii Lutherani præſertim, nunc ejuſdem Cardinalis cura edito earum Epiſtolarum delectu ad Ovile Chriſti revocantur excurrente Anno Jubilæi per SS. D. N. BENEDICTUM XIV. celebrati.

Præmittitur CONFUTATIO ſceleſtiſſimi Libelli adverſus ejuſdem Jubilæi ſanctitatem Germanica lingua nuperrime evulgati. *Romæ per Antonium de Rubeis* MDCCL. 4.

DECA SECONDA di Lettere Italiane, già prima ſeparatamente uſcite alla luce dal meſe di Settembre MDCCXLVI. al meſe di Gennajo MDCCLI. *In Breſcia per Gian-Maria Rizzardi in* 4.

Le Lettere, che formano queſto volume ſono:

1. Al Reverendiſs. P. D. GIAN-GRISOSTOMO TROMBELLI, Canonico Regolare, e Abate di S. Salvatore in Bologna. *Breſcia* 17. *Settemb.* 1746.

II. All'Illmo e Rmo Monſig. BERNARDO DI FRANCHENBERGH, Abate del Monaſtero di Diſentis, e Principe del S. R. I. *Breſcia* 12. *Luglio* 1747.

III. Al Chiariſs. Sig. Canonico ALESSIO SYMMACO MAZOCHI, Profeſſore di Sagre Lettere nell' Univerſità di Napoli. *Breſcia* 22. *Agoſto* 1747.

IV. Al Nobiliſs. Sig. Marcheſe CARLO RINUCCINI, Conſigliere di Stato &c. alla Corte di Toſcana. *Breſcia* 24. *Agoſto* 1747.

V. All'Illmo e Rmo Monſig. BERNARDO DI FRANCHENBERGH, Abate del Monaſtero di Diſentis, e Principe del S. R. I. *Breſcia* 21. *Ottobre* 1747.

VI. All' Eminentiſs. e Reverendiſs. Sig. FILIPPO TOMMASO CARDINALE D'ALSATIA, Arciveſcovo di Malines, e Primate del Belgio. *Dal Monaſtero di Marienberg.* 29. *Aprile* 1748.

VII. All' Illuſtriſs. Sig. Conte, e Balì PIETRO PAOLO MARCOLINI. *Roma* 10. *Settembre* 1750.

VIII. Al Reverendiſs. Padre D. GIROLAMO FEIJO', Religioſo Benedettino nel Monaſtero di Oviedo in Spagna. *Roma* 30. *Settembre* 1750.

IX. All' Illuſtriſs. e Reverendiſs. Monſig. GIO: BATTISTA Abate del Monaſtero di S. Emeramo di Ratisbona, e Principe del S. R. I. *Roma* 19. *Decembre* 1750.

X. Altra al Medeſimo. *Roma* 23. *Gennajo* 1751.

DECAS VII. EPISTOLARUM Latinarum a Menſe Februario MDCCXLIX. ad Menſem Junium MDCCLI. *Brixiæ per Joannem-Mariam Rizzardi.* 4.

Epiſtolæ quæ in hoc volumine continentur.

I. Ad Eminentiſs. & Reverendiſs. D. S. R. E. Cardinalem SIGISMUNDUM DE KOLLONITZ, Archie-

chiepiſcopum Viennenſem. *Brixiæ die* 23. *Februar.* 1749. Accedit Opuſculum Card. AUGUSTINI VALERII ad Nicolaum Tomiſcum Polonùm, *Quatenus cum iis qui a Sanctæ Matris Eccleſiæ receſſerunt ſit verſandum*, nunc primum ex MS. Veronen. editum.

II. Ad Illuſtriſs. & Reverendiſs. Præſulem JOSEPHUM ANDREAM Comitem ZALUSCHIUM, ſupremum Regni Poloniæ Referendarium. *Bridie* 6. *Martii* 1749.

III. Ad Sanctiſſimum D. N. BENEDICTUM PP. XIV. *Brixiæ die* 23. *Aprilis* 1749. Accedit Opuſculum Card. AUGUSTINI VALERII ad Federicum Card. Borromæum Archiepiſcopum Mediolanenſem, *De paterna Caritate Clementis VIII. Summi Pontificis erga ampliſſimum Regnum Galliæ*, nunc primum editum e MS. Biblioth. Ambroſianæ.

IV. Ad Clariſſimum Virum P. HIERONYMUM LAGOMARSINUM Societ. Jeſu. *Brixiæ die* 30. *Auguſti* 1749.

V. Ad Virum Clariſſimum SAMUELEM FORMEJUM, Regiæ Scientiarum, ac Literarum Academiæ Boruſſicæ Secretarium perpetuum. *Brixiæ die* 18. *Septembris* 1749.

VI. Ad Virum Clariſſimum FRIDERICUM OTT. MENCKENIUM, Conſiliarium Aulicum Regis Poloniæ, & illuſtrem Senatorem. *Brixiæ die* 3. *Decembris* 1749.

VII. Ad Virum Clariſſimum JANUM RUDOLPHUM ISELLIUM, Jurisconſultum Baſileenſem. *Romæ die* 25. *Junii* 1750.

VIII. Ad Virum Clariſs. FRIDERICUM OTT. MEN-

CKE-

GKENTUM, Conſiliarium Aulicum Regis Poloniæ, & Illuſtrem Senatorem. *Romæ Idib. Julii an.* 1750.

IX. Ad Reverendiſs. & Doctiſs. Patrem D. JOANNEM CHRYSOSTOMUM TROMBELLI, SS. Salvatoris Bononiæ Abbatem. *Romæ die* 17. *Auguſti* 1750.

X. Ad Virum Clariſs. GEORGIUM GUILLELMUM KIRCHMAJERUM, Conſiliarium Regium, & Profeſs. Publ. in Univerſitate Vittembergenſi. *Brixiæ die* 7. *Junii* 1751.

La I. e III. Epiſtola della ſuddetta ſettima DECA eſſendo ſtate tradotte dal Latino in Italiano da un dotto Cittadino Breſciano, e dedicate al Nobiliſſimo Sig. Conte e Cavalier Rutilio Calini, ſi trovano perciò ambidue unite in un libro intitolato : *Due Lettere dell' Emo e Rmo Sig. Cardinale* A. M. QUERINI *inſieme con le due Operette dal medeſimo la prima volta pubblicate di* AGOSTINO VALIERO *Cardinale e Veſcovo di Verona, tradotte dal Latino. In Breſcia preſſo Jacopo Turlino* 1749. *in* 4.

LETTRE au R. P. Valois de la Comp. de Jeſus, Profeſs. d'Hydrographie, & Directeur de l'Académie Royale de la Rochelle, *in libro cui præponitur* Diſcours ſur les Biblioteques Publiques prononcè dans l'Acad. Royale de la Rochelle par le R. P. Valois &c. *A Breſce* 1751. *chez Jean-Marie Rizzardi*. 8.

EXCERPTA quædam ex Libro Cardinalis Gabrielis Paleoti Archiepiſcopi Bononienſis *De Conſultationibus Cardinalium*, quæ præmittuntur Editioni ejuſdem Operis Brixianis typis adornan-

nandæ juxta exemplar editum a Typographia Apoſtolica Vaticana an. 1592. *Brixiæ per Joannem-Mariam Rizzardi* MDCCLI. 4.

SERMONI ſopra la Fabbrica del Nuovo Duomo, pubblicati per Decreto degl' Illuſtriſſimi Signori Deputati alla detta Fabbrica; cioè

SERMONE detto da S. EM. nel Nuovo Duomo *inter Miſſarum ſolemnia* il giorno di Paſqua di Riſurrezione l'an. 1737. in 4.

Altro SERMONE detto come ſopra il giorno di Paſqua di Riſurrezione l'an. 1739. in 4.

Altro SERMONE detto come ſopra il giorno della Solennità dell' Aſſunzione di M. V. l'anno 1741. in 4.

Raccolta di LETTERE PASTORALI in più occaſioni dall' inceſſante ſuo Zelo dirette al ſuo Clero, e Popolo della Città, e Dioceſi di Breſcia, ſopra tutto ciò che appartiene al peſo del Paſtoral Miniſtero, e benefizio di queſto ſuo Gregge.

Di più, ſopra l'intelligenza del Breve Apoſtolico concernente gli Oratorj privati, e ſopra l'amminiſtrazione dell' Eucariſtia da farſi più toſto *intra Miſſam*, che *poſt Miſſam*; come ancora ſopra l'oſſervanza del Digiuno Quareſimale, con la ſpiegazione della mente del SOMMO PONTEFICE nel Breve Apoſtolico emanato ſopra la ſteſſa materia; e più recentemente ſopra l'acquiſto del Santo Giubileo.

In oltre, ſopra la Fabbrica del Duomo, ſopra la Fondazione del Moniſtero delle Saleſiane nel

luogo

luogo di Darfo in Val-Camonica, ſopra la Cappella delle Santiſs. Croci, ſopra il Collegio Eccleſiaſtico da' fondamenti fatto eriggere per prova della capacità, e coſtumi di chiunque ha da aſſumerſi allo ſtato Clericale, e molto più d'avanzarſi al Sacerdotale. Coſa fuor di modo mirabile è il vederſi il noſtro PASTORE così pronto oggidì a ſoddisfare a tutti i doveri Veſcovili, come ſe aveſſe l'iſteſſa lena di venticinque anni prima, allorchè aſſunſe il governo di queſta ſua Chieſa, e come ſe non riſiedeſſero quì in Breſcia due Veſcovi ſempre diſpoſti a ſuffragarlo nelle ſue fatiche. Ne' giorni paſſati per il Sabbato delle quattro Tempora tenne Egli ſteſſo una Ordinazione di duecento e più Chierici, reſiſtendo a quattr'ore di ben laborioſa funzione; anzi la maggior parte di eſſi Chierici, cioè i Candidati della Tonſura, e del Suddiaconato volle S. E. eſaminare a parte da ſe ſteſſa, come ſe non aveſſe Vicario Generale, o Eſaminatori.

TIARA ET PUPURA VENETA Romæ ante annos viginti penicilli opificio adumbrata in Aula majori Ædium Cardinalis Tit. S. Marci, appoſitis tantum nominibus Pontificum, & Cardinalium Venetorum, nunc aucta iſtorum Elogiis ex Ciaconiano Opere depromtis, noviſque ad hæc Adnotationibus in publicum prodit. Decas Prima & Secunda. *Romæ Anno Jubilæi* MDCCL. *per Antonium de Rubeis.*

Decas Tertia, & Quarta Opus complebunt.

Ve-

ATTI Spettanti alla Fondazione, e Dotazione della BIBLIOTECA QUIRINIANA a pubblico benefizio eretta in Breſcia dall' Eño e Rño Sig. Cardinale A. M. QUIRINI, &c. Veſcovo di eſſa Città, pubblicati per Decreto degl'Illuſtriſſimi Signori Deputati Pubblici di Breſcia. *In Breſcia per Gian-Maria Rizzardi* MDCCXLVII. *in* 4.

Veterum Brixiæ Epiſcoporum S. Philaſtrii, & S. Gaudentii OPERA, nec non B. Ramperti, & Ven. Adelmanni OPUSCULA, nunc primum in unum collecta, ad veteres Mss. Codices collata, Notis, aliiſque Additionibus illuſtrata, & aucta. Prodeunt juſſu Emi & Rmi QUIRINI &c. *Brixiæ per Joannem Mariam Rizzardi* 1738. *fol.*

S. EPHRÆM SYRI Opera omnia Græce, Syriace, & Latine ad Mss. Codices Vaticanos, alioſque caſtigata, & aucta. Tomi Sex. fol. *Romæ* 1732. *ſqq.*

De Diptyco Brixiano Boetii Conſulis Epiſtola Epigraphica auſpiciis, juſſu, & ſumtibus Principis Eminentiſſimi ANG. MAR. Tit. S. Marci Cardinalis QUIRINI, Summi Bibliothecæ Vaticanæ Præfecti, Epiſcopi Brixiani &c. edita a Jo: Gaſparo Hagenbuchio Profeſſore Turicenſi, cum æneis Tabulis. *Turici per Heidcggerum, & Soc.* MDCCXLIX. *fol.*

Prodierunt tria hæc poſtrema Opera alieno quidem labore, at Emi QUIRINI *ſeu rogatu, ſeu juſſu, ſeu ære. Plurimum etiam debere eidem* Emo QUIRINO *Dionis Caſſii Hiſtoriam luculentiſſime editam a Sam. Herm. Reimaro pub. Hamburgi Profeſſ. gratus teſtatur in Epiſt. Nuncupatoria, & Præf. Vir ille doctiſſimus.*

Ritornando ora alla meraviglia, che ho detto di ſopra dover a tutti recar il vedere, che occupato il Paſtore Luterano a eſaltare in quel ſuo libro la Letteratura de' ſuoi Teologi, non per queſto ſi ſia laſciata ſfuggire dagli occhj la riſplendentiſſima Stella (così egli la chiama) dell'Empireo Romano, non laſcierò di quì ſoggiungere, che ugual meraviglia ci hanno da far naſcere altri Libri de' Proteſtanti, ove ſi fanno panegirici dell' eſimio ſapere del noſtro Sig. CARDINALE, e di più de' coſtumi ſuoi totalmente lontani da quelle taccie, che ſogliono uſcire bene ſpeſſo dalla avvelenata penna de' medeſimi Proteſtanti per infamare i membri primarj della Chieſa Romana. Il Catalogo, che io faceſſi degli Elogj, co' quali viene riconoſciuta e la dottrina, e la pietà Criſtiana di SUA EMINENZA da' nemici ſteſſi della noſtra Religione, ſi renderebbe niente meno diffuſo di quello, che mi ſon poſto a fare de' ſuoi Scritti; onde mi reſtringerò ſolamente ad allegare il giudicio, che ſi legge negli Atti Eruditi di Lipſia circa l'Edizione delle Epiſtole del Card. Polo. Vien queſta riferita nel Tomo dell'an. 1747. e tale è il principio, che ha quella relazione: REGINALDUS POLUS *doctrina, conſilio, rerum geſtarum magnitudine, virtute, enixiſſimo Eccleſiam Romanam juvandi, amplificandique ſtudio, quondam*

dam inſignis admodum, non facile illuſtriorem, nec digniorem laudum ſuarum præconem, & ſcriptorum ſuorum inſtauratorem, quam quidem Angelum Mariam Quirinum, *Purpuratum Eminentiſſimum, cujus non minora in Sedem Romanam merita, quam decora, quibus in orbe literato fulget, exiſtunt, invenire potuiſſet. Splendidum hoc opus &c.*

L'aver io preſo il partito di preſciegliere fra tante altre queſta teſtimonianza ſola, o ſentenza proferita dall'Areopago Lipſienſe, (per la quale vien'eſſo a riconoſcere, non mancare nè pure oggidì nella Chieſa Romana Prelati di virtù, e di zelo per ſoſtenerla, ed illuſtrarla) mi ha fatto giungere un comando del Sig. Cardinale iſteſſo, che benignamente mi ha preſcritto di allegare in queſto luogo altra teſtimonianza tratta parimente dagli ſteſſi Atti Lipſienſi in lode de'Volumi ſapientiſſimi, de' quali è Autore il Regnante Sommo Pontefice. Fu già quella recitata dal Sig. Cardinale nell' Epiſtola ſcritta li 12. Marzo 1749. a Monſig. Zaluſchi, Supremo Referendario del Regno di Polonia, ed è la ſeguente: *Vix ſuppetunt nobis vires ad verba utcumque invenienda, quibus diligentiam adamantinam, notitiam antiquitatum Chriſtianarum vaſtiſſimam, Theologiæ Scholaſticæ, ac Liturgicæ peritiam inuſitatam, quam* Summus Pontifex *in hoc Opere elaborando po-*

ſuit, jure ſuo, meritoque prædicemus. Proſpicimus jam auream ætatem, quam ſummus hic, maximuſque rei literariæ, & eruditionis pulcherrimæ Stator, & Fautor, orbi erudito eſt infuſurus, atque largiſſime cum omnibus bonis communicaturus. Al qual teſtimonio fa il CARD. QUERINI nell' iſteſſa Epiſtola l'aggiunta, che ben merita di eſſer riferita: VERUMTAMEN NON ORBI TANTUM ERUDITO, SED CHRISTIANO UNIVERSO AUREAM ILLAM ÆTATEM PER BENEDICTUM XIV. INFUSUM IRI ANIMO MEO AUGURATUS JAM SÆPIUS SUM, NEC AUGURARI UNQUAM DESISTAM, QUOD IIS EXCELLENTISSIMIS DOTIBUS SANCTITATEM SUAM OMNINO PRÆDITAM ESSE CONSPICIAM, QUIBUS FACILE SUBLIMES TERRÆ POTESTATES ADDUCAT, UT SUSCEPTO A SE IPSA CONSILIO CHRISTIANARUM OMNIUM ECCLESIARUM PACEM CONCILIANDI OBSECUNDENT. Nell' iſteſſa Epiſtola, anzi nell' iſteſſa pagina ci fa comparire il Signor CARDINALE altro elogio di SUA SANTITA', mentre riferito il teſto del Cardinale Valiero, che così ſcrive ad un Giovine Polacco, *Multa te ad videndam urbem Romam hoc potiſſimum tempore poſſunt impellere, & quod in ea hoc Pontifice Pio V. Eccleſiaſtica Diſciplina in priſtinum candorem videtur reſtituta &c.* il Signor CARDINALE eſalta il REGNANTE PONTEFICE con le parole che ſeguono: PARI HÆC IPSA VERBA RATIONE BENEDI-

CTO

CTO XIV. APTARI POSSE PROFITEOR, EX CUJUS SCILICET PECTORE, IMMENSIS ECCLESIASTICI JURIS THESAURIS REFERTO, CEU EX PER ENNI FONTE JUGITER PROMANANT SALUBERRIMA SACRÆ DISCIPLINÆ SEU SERVANDÆ, SEU REPARANDÆ INSTITUTA. Più pieni ſono ancora altri elogi, con cui troviamo eſſere ſtato celebrato in più ſue Epiſtole dal Sig. Cardinale il Nostro Santo Padre, fralle quali ora mi ſi affaccia la ſcritta a Sua Santita' iſteſſa in data 23. Aprile 1749. ove così ſi legge: HABEMUS PONTIFICEM MAXIMUM, SUMMA VIRTVTE, INTEGRA FAMA, SINGVLARI SAPIENTIA, MODERATIONE ANIMI, ET RERVM AGENDARVM PRVDENTIA, QVÆ SVMMOPERE DECEAT CHRISTI DOMVS DISPENSATOREM, PRÆSTANTISSIMVM. Queſt'iſteſſo elogio appariſce nell'Epiſtola del Sig. Cardinale indirizzata *Incognitorum Literariorum Auſtriacæ Societati*.

Finirò con pregare chi legge a voler riflettere quanto giuſtamente abbia ſcritto del noſtro Sig. Cardinale l'Ab. Muratori nelle Lettere, delle quali nella ſtampa mia precedente ho prodotti più articoli, cioè in data 24. Febr. 1749. *Oh foſſe l'E.V. un Creſo! Tra le ſue dolci maniere, e forti ragioni, ed eſortazioni, e tra uno ſtabilimento onorevole in Italia, ſon certo ch' Ella farebbe di buone prede; ma in fine chi leggerà le nobili, ed erudite ſue Epiſtole, riconoſcendo ove tendano le*

ſue

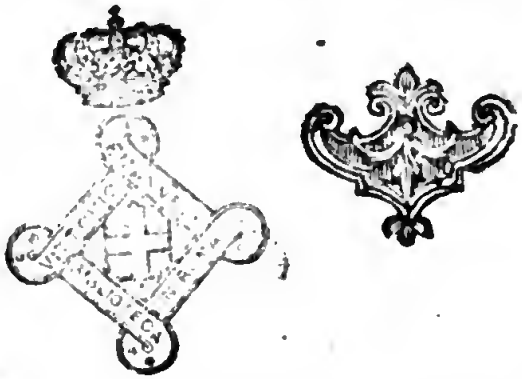
ſue corriſpondenze coi Letterati Tedeſchi, cioè a uno ſcopo sì bello, dovrà ſommamente commendare il ſuo zelo &c. Ed in data 4. Giugno del medeſimo anno: *Molto ho inſiſtito, che unendoſi in lei tante prerogative di zelo, di ſapere, di deſtrezza, e d'eloquenza (dato ſempre un plauſibil motivo, o preteſto di viaggio) non era da traſcurare il tentativo, perchè in fine, quand' anche non ſi guadagnaſſe nulla ſi perdeva. Per mia diſgrazia non ho mai potuto ricavare ſu queſto alcuna riſpoſta &c.*

Non laſcierò di avvertire in ultimo luogo chi legge, niente più compiti del Catalogo formato dallo Scrittore Hannovereſe eſſere alcuni altri, che ſono ſtati pubblicati dalle Accademie, o Monaſterj, a' quali il Sig. CARDINALE QUERINI ha fatto dono de' ſuoi libri. Ho preſentemente avanti gli occhj quattro di quei Catalogi, l'uno ſtampato in Ratisbona nell' Opera intitolata: *Bibliotheca Principalis Eccleſiæ, & Monaſterii Ord. S. Benedicti ad S. Emmeramum Epiſc. & Mart. Ratisbonæ*; il ſecondo negli Atti dell' Univerſità Arciverſcovile Benedettina di Salisburgo; il terzo ſi trova nel Libro intitolato: *Vicennalia Brixienſia Eminentiſſimi Cardinalis Bibliothecarii* ANGELI MARIÆ QUIRINI *Epiſcopi Brixienſis &c. celebrata in Academia Goettingenſi*; il quarto finalmente fu ſtampato in Griſvald, città della Po-

Pomerania Svedeſe, nelle Memorie letterarie, che vi ſi pubblicano di ſettimana in ſettimana; ed in tutti quei libri vengono date lodi immmortali alla letteratura del noſtro EMINENTISSIMO AUTORE. In queſti quattro Catalogi, e così in altri che ho detto eſſer alla luce, oltrechè non ſi contiene diſtintamente il titolo, e la nota cronologica di ciaſcheduna dell' Epiſtole compreſe nelle nove Deche, mancano ancora alcuni Libri, e Deche intere, atteſo 'che non riferiſcono que' Catalogi, che l'Opere ricevute in dono da S. E. coſtretta ſovente, ed oggidì più che mai, a moderare la ſua liberalità per eſſer quaſi che a fine il numero degli Eſemplari, che di eſſe furono ſtampati. Vi è chi mi fa ſperare potermiſi dalla benignità di S. E. permettere la facoltà di ſare una nuova Edizione di tutte le ſue Opere per mio proprio negozio, ma molto ne dubito, per aver detto a me ſteſſo il Sig. CARDINALE, non eſſer dovere di render falſo il teſtimonio, che ho allegato nella Prefazione alla riſtampa dell' ultima ſua Paſtorale, cioè a dire: *Les Ecrits du* CARDINAL QUERINI *ne ſeront jamais communs, parce qu'il les fait imprimer a ſes depens, & ſe réſerve le plaiſir d'eu faire des préſens.*

Dopo ſtampato fin quì vengo avviſato ritro-

trovarsi in Brescia altro Libro pure in lingua Tedesca, e fatto uscire l'an. 1749. in Amburgo, nel qual si recita il Catalogo delle Opere di S. E. tale quale si riferisce nel Libro, che ha dato motivo a questa mia presente stampa, tanto che può dirsi il Catalogo tessiuto dallo Scrittore Annoverese altro non essere, che una copia dello stampato due anni prima in Amburgo, e non solamente il Catalogo, ma la narrazione intera della Vita di S. E., come viene a riconoscersi anche dal solo principio, che è comune di tutti due i Libri, mentre quello pure prodotto in Amburgo così comincia: „S. Em. il Sig. CARDINALE QUERINI può „con giustizia esser riguardato per una Stella „di prima grandezza della Romana Chiesa „non solamente dagli Concredenti di questo „SIGNORE, ma ancora dagli Protestanti.„



Pag. 11. l. 9. DICTA &c. *lege* DICTA Illustrium Auctorum expensa, & emendata.

Pag. 13. l. 4. DECAS Epistolarum *lege* DECAS I. Epistolarum

Pag. 14. l. 24. Hermolaus Donatus. *lege* Hermolaus Barbarus.

MG203150